

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00641002

ESC - Ente schedatore	S161
ECP - Ente competente	S161

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	formella
OGTV - Identificazione	insieme

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	aquila e grifone (?)
------------------------	----------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO****GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO****GPDP - PUNTO****GPB - BASE DI RIFERIMENTO****DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo secc. XIX-XX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1850

DTSV - Validita' ca

DTSF - A 1987

DTSL - Validita' ante

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione ambito veneziano

ATBR - Riferimento all'intervento realizzazione

ATBM - Motivazione dell'attribuzione contesto

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica marmo/ scultura

MIS - MISURE

MISU - Unita' cm

MISD - Diametro 30

MIST - Validita' ca

FRM - Formato tondo

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione mediocre

STCS - Indicazioni specifiche leggera alterazione cromatica diffusa. Alterazione strutturale: fessurazioni e mancanze localizzate; leggera disgregazione diffusa. Deposito superficiale di polvere, smog e intonaco di colore rosa polverizzato. Cause del degrado: agenti atmosferici; acque ruscellanti; qualità della pietra.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto rilievo raffigurante aquila e grifone in controdorso, definito da doppia cornice a listello piatto

DESI - Codifica Iconclass 25 FF 23 1 (+1) : 25 F 33 (AQUILA) (+1)

DESS - Indicazioni sul

soggetto	allegorie-simboli
	<p>il rilievo in esame, conosciuto a Venezia con il nome di patera, rappresenta uno degli esempi di riproduzione di scultura veneto-bizantina. Realizzato nel secolo scorso è stato murato sulla facciata di questo edificio in una disposizione di tipo collezionistico. Insieme ad altre tre patere e ad un leone in moleca reinterpretano le sculture che hanno decorato per secoli le facciate dell'edilizia veneziana. Il termine patera è usato nella città lagunare prima della seconda metà dell'Ottocento (Dorigo, 2003), anche se nell'accezione del termine classico-archeologica, "patera" indica una sorta di ciotola larga e bassa usata, nell'antichità greca e romana, nelle libagioni alle divinità, ed ha in comune con queste piccole sculture solo la forma tonda. La maggior parte dei soggetti iconografici delle patere sono di tipo zoomorfico, a carattere simbolico e religioso, anche se non mancano esempi di tipo geometrico e fitomorfico. Opere di questo tipo furono murate sulle facciate dell'edilizia civile veneziana nei secoli XII e XIII e, probabilmente, per il loro significato furono continuamente prodotte nei secoli successivi fino ad oggi. In origine sulle facciate erano disposte insieme alle formelle, che hanno una superficie decorativa più ampia, in modo speculare tra gli archi, le finestre o sopra i portali, dove una croce, sempre lavorata a rilievo, occupava la parte centrale. Sulle mura di casa assumevano un valore apotropaico, ossia di oggetti capaci di prevenire l'ingresso del maligno. I soggetti delle patere e le loro disposizioni sono piuttosto limitate, tuttavia come osservava G. Marzemin (1937) nella costante riproduzione di tali opere sopravvenne l'inesperienza, l'arbitrarietà, l'imperizia e la fantasia nel modellare le forme originarie di uccelli e di quadrupedi, pur conservandone la disposizione di accoppiamento o di lotta. Il caso in esame ne rappresenta un esempio, l'animale di destra, infatti, presenta una coda fantastica, quasi a ricordo delle piante o alberi della vita che occupavano in questi rilievi la parte centrale. La stessa disposizione dei due animali a contro dorso ricorda l'allegoria della concordia e delle coppie, solitamente della stessa specie, che si danno il mistico bacio. Aquila e grifone secondo i bestiari medievali hanno entrambi qualità umane e divine ed assumono il significato positivo della forza in grado di sconfiggere le tentazioni e il demonio.</p>
NSC - Notizie storico-critiche	
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Ippolito, Enrica
FTAD - Data	2016/06/10
FTAN - Codice identificativo	SBEAPVE265_2016
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Ippolito, Enrica
FTAD - Data	2016/06/10

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Swiechowski Z./ Rizzi A./ Hamann-Mac Lean R.
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBH - Sigla per citazione	00001034
BIBN - V., pp., nn.	V. -; p. 221; n. -.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rizzi A.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBH - Sigla per citazione	00001000
BIBN - V., pp., nn.	V. -; p. 695; n. 705.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Piamonte G.
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBH - Sigla per citazione	00001005
BIBN - V., pp., nn.	V. -; p. 300; n. -.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Marzemin G.
BIBD - Anno di edizione	1937
BIBH - Sigla per citazione	00001225

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Rizzi A.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBH - Sigla per citazione	00001000
BIBN - V., pp., nn.	V. -; pp. 87-95; n. -.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Rota L./ Semi F.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBH - Sigla per citazione	00001167
BIBN - V., pp., nn.	V. -; p. 25, 30-31; n. -.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Dorigo W.
BIBD - Anno di edizione	2003
BIBH - Sigla per citazione	00001049
BIBN - V., pp., nn.	V. I; pp. 475-486; n. -.

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2016
CMPN - Nome	Ongaretto, Michela
FUR - Funzionario responsabile	Fumo, Grazia
AN - ANNOTAZIONI	